INTRODUZIONE AI SYS LIN

```
Un'equazione lineare è un'equazione in cui le incognite compaiono con grado 1, Un sistema lineare di m equazioni nelle n incognite x1, x2,...,xn è un
                                                                                                                                 insieme di m equazioni lineari nelle n incognite x1, x2,...,xn che devono essere
cio e un'equazione della forma:
                                                                                                                                  soddisfatte contemporaneamente:
a1x1 + a2x2 + ... + anxn = b (1.1)
dove a1, a2,...,an e b sono numeri assegnati e x1, x2,...,xn sono le incognite. I
                                                                                                                                 a11x1 + a12x2 + \cdots + a1nxn = b1
numeri a1,...,an si dicono coefficienti dell'equazione lineare, b si chiama termine a21x1 + a22x2 + \cdots + a2nxn = b2
                                                                                                                                                                                                (1.2)
noto. Se b = 0 l'equazione si dice omogenea. Una soluzione della equazione (1h): `e
                                                                                                                                  am1x1 + am2x2 + \cdots + amnxn = bm
una n-upla di numeri (s1, s2,...,sn) che, sostituiti ordinatamente alle incognite,
verificano l'uguaglianza, cio`e tali che
                                                                                                                                  I numeri al1,...,aln,...,am1,...,amn si chiamano coefficienti del sistema,
a1s1 + a2s2 + ... + ansn = b
                                                                                                                                   o1,..., bm termini noti. Se bi = 0 per ogni i = 1,...,m il sistema si dice
                                                                            si chiamano eqs lineari perchè sonomogeneo. Una soluzione del sistema lineare (1.2) è una n-upla (s1, s2,...,sn)
e.g. 3x + 5y = 7 retta nel piano
          5x - 7y + z = 4 piano nello spazio
                                                                                     egs di una retta
                                                                                                                                  di numeri che è soluzione di tutte le equazioni del sistema
          5x1x2 = 7 \text{ NON è LINEARE}
Un sistema si dice compatibile se ammette soluzion (x, +x,= Compatibile)
Due sistemi lineari si dicono equivalenti se hanno le stesse
                                                                                                                              inf sols del tipo {(t, -3-t)|t € R}
Per indicare sys in maniera compatta si usano le matrix x^2 + 5x^2 + 5x^2 = 15
                                                                                                                                        (seconda eq non add info)
aij è il coeff dell'incognita xi nell'iesima eq
                                                                                                                                 vale la prop distributiva del prodotto rispetto alla
                                                                                                                                 somma, purchè le ops siano definite: A(B+C)=AB+AC
                                          l'insieme delle matrici m × n a coefficienti realie
                                                                                                                                            gode invece della prop associativa se i
                  l'insieme delle matrici quadrate di ordine n a coefficienti reali.
                                                                                                                                           prodotti sono definiti: (AB)C = A(BC)
                                                                                                              prodotto rows x cols NON
VA, B ∈ Mm, n(R), A = B <=> 2 ; = 6;
                                                                                                              gode della prop commutativa
VA, B & Mm, n (R) (= A+B <> C; j = a; j+b; j

A & Mm, n B & M2, n => C=A.B & Mm, n C; = £ a; k bk;
                                                                                                              (BA potrebbe non essere definito)
Definizione di trasposta
       due sys si dicono equivalenti se hanno le stesse soluzioni
 per risolvere un sys ci riduciamo a risolvere un sys equiv
 Una matrix si dice a scala se in social de inschie 1) eventuali righe nulle si trovano in inchie alla matrix 2) il prima elemente per relle in inchie alla matrix
  2) il primo elemento non nullo di ogni riga non nulla si trova
          strettamente + a dx del primo elem non nullo della riga precedente
 rangorighe di A = rr(A) = num righe non nulle di A = num pivot (per dra definito solo per matrix
                                                  < min (m, m)
il sistema ammette soluzioni sse rr(A)=rr(A|b)
se rr(A)=rr(A|b)=n => una sola sol
se rr(A)=rr(A|b) ﴿ \)=> inf sol che dipendono da n̊-rr(a) free v<mark>á</mark>rs
                                                <u>Lnumero delle incognite</u>
  ALGO DI GAUSS Le seguenti ops in matrix associata
                                                                                         NON alterano le sols di un systimuore 21 come se 23 fone
  2, mortiplicazione != U riga

3) i-esima riga = i-esima riga + a*(j-esima riga) (th, a può = 0) \frac{1}{2} \frac{1}{2}
  1) scambio righe
```

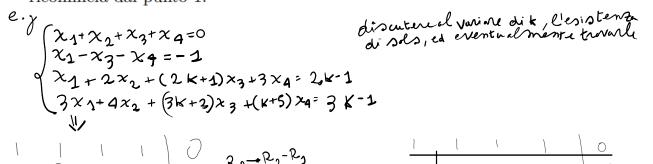
ops per ottenere matrix a scala (riduzione di Gauss)

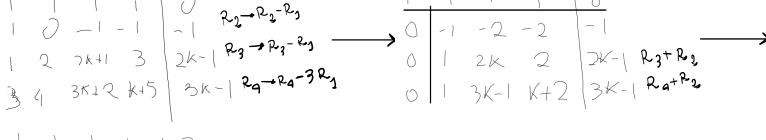
- 1) Se il primo elemento di ogni riga di A è nullo, si considera la matrice ottenuta cancellando la prima colonna della matrice in esame e si ricomincia dal principio del punto 1). Altrimenti, se $a_{11} = 0$ si scambia la prima riga di A con una riga in cui il primo elemento è non nullo. Indichiamo con a tale elemento non nullo.
- 2) Si controllano una dopo l'altra tutte le righe tranne la prima. Se il primo elemento di una riga è nullo si lascia quella riga inalterata. Se il primo elemento di una riga, diciamo la *i*-esima (i > 1), è uguale a $b \neq 0$, si sostituisce la riga *i*-esima con la somma della riga *i*-esima e della prima riga moltiplicata per $-\frac{b}{a}$. ($b \rightarrow b \frac{b}{a} = 0$)
- 3) A questo punto tutti gli elementi della prima colonna, tranne eventualmente il primo, sono nulli. Si considera dunque la matrice che si ottiene cancellando la prima riga e la prima colonna della matrice ottenuta e si ricomincia dal punto 1.

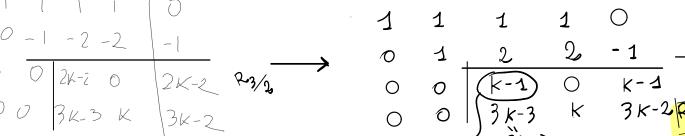
tips

toplice denom=>
notiplicare

portare righe belle
in altoplicare
in ariximultante
(marrix insultante
ornele altri
conficienti)
do sysa matrix,
a scala =>
sortiurioni
successive
su sys, tuple di
sols







non sappiamo se e un pivot, ma riusciamo ugualm a far comparire 0 nella quarta riga, infatti ...

